

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 555 del 25/09/2018

Oggetto: lavori di restauro muro monumentale ed opere accessorie in centro storico a seguito del sisma del 06/04/2009 - Comune di Fano Adriano. Trasferimento secondo e ultimo SAL, stato finale dei lavori, saldo spese tecniche e fondo incentivante.

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

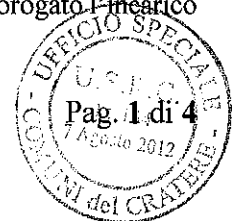
VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

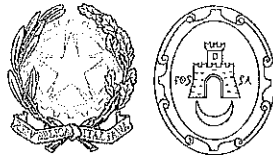
VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

RICHIAMATO l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTO il Decreto di proroga del 15/12/2015 (registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha prorogato l'incarico





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato il Dott. Paolo Esposito Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dal Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del cratere, Dott. Paolo Esposito, a far data dal 15 maggio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2018 (visto e annotato al n. 1666/2018 del 23/05/2018 Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 1327 del 08/06/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere *ad interim* all'Ing. Raniero Fabrizi;

RICHIAMATO il Decreto n. 6 del 19 giugno 2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante "Delega di funzioni ex art. 17 comma 1-bis del D.Lgs n. 165 del 2001" all'ing. Raffaello Fico, già Responsabile del Settore Ricostruzione Privata - Gestione Processi dell'USRC, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione degli atti amministrativi del Titolare dell'Ufficio Speciale;

RICHIAMATO il Decreto n. 7 del 5 settembre 2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante "Delega di funzioni ex art. 17 comma 1-bis del D.Lgs n. 165 del 2001" all'ing. Francesco Mattucci, già Responsabile della Ricostruzione Pubblica, delle Scuole e dei Comuni "fuori cratere", per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione degli atti amministrativi del Titolare dell'Ufficio Speciale;

CONSIDERATO l'art. 1 della Delibera CIPE 135/2012 che a valere sulle risorse dell'FSC di cui all'art. 14 co. 1 del DL 39/2009 e sulle risorse della Delibera CIPE 35/2009 ha previsto l'assegnazione dell'importo complessivo di 2.245 milioni di euro per le esigenze connesse alla ricostruzione e al rilancio socio economico della Città di L'Aquila, dei Comuni del Cratere e della altre aree della Regione Abruzzo interessate dal Sisma del 06/04/2009

CONSIDERATO CHE il tavolo di coordinamento delle aree omogenee dei comuni del cratere, riunitosi in data 22/04/2015 ha concordato circa la ripartizione di parte delle residue risorse finalizzate dalla delibera CIPE 135/2012 per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili pubblici nonché riparazione e adeguamento di reti e sotto-servizi danneggiati dal sisma del 06/04/2009.

CHE con Determinazione USRC n. 128 del 30/05/2014 si è confermato il finanziamento programmato pari a € 99.998,65 (IVA e spese tecniche comprese) per l'intervento in oggetto;

CHE con Determinazione USRC n. 197 del 13/05/2015, si è disposto il trasferimento di € 19.999,73 in favore del Comune di Fano Adriano in acconto

CHE con Determinazione USRC n. 451 del 08/09/2015, si è disposto il trasferimento di € 20.315,38 in favore del Comune di Fano Adriano per la liquidazione dei lavori a tutto il primo SAL

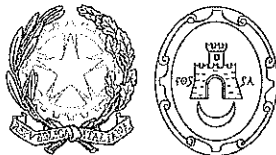
CHE con Determinazione USRC n. 209 del 11/05/2016, si è disposto la presa d'atto della perizia di variante per gli interventi in oggetto

CHE con Determinazione USRC n. 128 del 21/02/2018 si è disposto la presa d'atto della seconda perizia di variante

VISTA la documentazione trasmessa con nota acquisita al protocollo USRC n. 4743 del 13/09/2018 con la quale il Comune di Fano Adriano ha trasmesso la richiesta di trasferimento somme

VISTA l'istruttoria del Settore Ricostruzione Pubblica prot. 4917 del 20/09/2018





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CONSIDERATO CHE sussistono le condizioni per il trasferimento di complessivi € 40.809,40

TENUTO CONTO CHE le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e validazione del progetto e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

CHE le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla delibera CIPE 135/2012 di competenza per le singole annualità ammonta così come ridefinito dal tavolo di coordinamento delle aree omogenee ed inoltrato al DiSET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015 con esclusione degli interventi di competenza MiBACT;

CHE al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE 135 del 21/12/2012 - la somma di € 79.896.276,50, per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori dell'edilizia pubblica, nonché la somma complessiva di € 3.663.000,00 di cui al mandato 45 del 15/10/2013 stanziati con il DPCM del 16/10/2012 - versante Dipartimento della Protezione Civile - Nota DiSET 668 del 19/02/2013 e che vi è **capienza**,

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione)

Si dispone di trasferire in favore del comune di Fano Adriano (TE) l'importo di € 40.809,40 al fine del pagamento dell'intervento in oggetto

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € 40.809,40 di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativi agli oneri concernenti interventi di edilizia pubblica, (Finalizzazione dei Fondi Delibera CIPE 135/2012, art. 1, co. 3, CodFinalizzazione CIPE135art1co3) trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 21/12/2012

Art. 3

(Oneri)

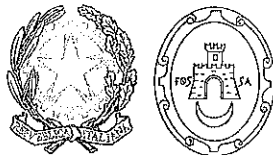
Al fine di valutare la possibilità di utilizzo delle economie si richiede l'accertamento delle stesse e lo sviluppo del progetto

Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determinazione è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale o copia conforme all'originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5 **(Altre disposizioni)**

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Fossa (AQ), 25/09/2018

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
7 Agosto 2012
ad interim
Ing. Raniero Fabrizi